



TUTTE LE SEZIONI

+ S'inaugura Frieze e Londra si colora d'arte

+ Arte "spaziale" a Roma: tra dada e surrealismo

+ C'era una volta la Russia. Lo sguardo di Ivan Glazunov

+ Le contaminazioni dell'arte conquistano Milano. Al Pac tutti in coda per l...

+ Google Street View incontra Canaletto



Le contaminazioni dell'arte conquistano Milano. Al Pac tutti in coda per la mostra "Glitch"

Successo per la Giornata del contemporaneo, con ingresso gratuito in musei e gallerie



Consiglia

172

Tweet

16

+1

0



FRANCESCO RIGATELLI
MILANO

12/10/2014

Sarà stata la voglia di non far finire l'estate, ma ieri sera all'inaugurazione della mostra "Glitch" al Pac di Milano sulle interferenze tra cinema e arte c'era la fila fuori fin verso i Giardini Montanelli di Porta Venezia. Un successo nella Giornata del contemporaneo con ingresso gratuito ai principali musei e gallerie di molte città italiane.

A Milano oltre a quello del Novecento in piazza Duomo l'appuntamento era alla Permanente in via Turati con la proiezione dell'opera videoacustica "A quattro mani" di Giorgio Riva e Francesco Rampichini e la performance dei "Mechanics for dreamers" in cui marchingegni sonori mossi da acqua, aria e fuoco creavano rumori accompagnati da chitarre elettriche.

Ma è la mostra Glitch al Pac che più di ogni altra ha attratto un pubblico giovane e desideroso di nuovi luoghi e motivi di incontro culturale. La mostra era già visibile dal giorno prima, quando durante l'iniziativa tra moda e vino della Vendemmia in via Montenapoleone dentro al Pac era possibile degustare i

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

cento grandi Cru d'Italia e curiosare nelle sale dedicate alle installazioni video. La tendenza è verso le contaminazioni tra settori per attrarre le persone, rinnovandosi mischiando insomma. E pure il successo di Glitch è forse uno dei primi tentativi dell'arte contemporanea di aprirsi a nuovi pubblici tramite il più familiare mondo del cinema.

La mostra a cura di Davide Giannella, fino al 6 gennaio in via Palestro, espone lavori che sperimentano le diverse forme dell'opera filmica tra distorsioni, interferenze e sconfinamenti. Le opere vanno dall'ambito più tradizionale con proiezioni allestite in piccole sale, alle installazioni legate al cinema, alle foto di archeologia di ambienti che dopo essere stati teatro di un set tornano a se stessi. Un esempio di queste ultime è il progetto No more stars di Ra di Martino sulle scene di Star wars.

Notevole anche la serie di video, foto e documenti di Rossella Biscotti sulla figura originale dell'agente Fbi infiltrato nelle cosche newyorkesi passato alla storia del cinema come Donnie Brasco. Tra gli altri da segnalare le installazioni concettuali di Riccardo Benassi tra pubblicità di elettrodomestici e diagrammi mentali sul rapporto tra spazio fisico e virtuale, gli Alterazione video che si sono portati un cantante con pianola da mettere fuori dal Pac mentre la gente era in fila e un video dei torinesi fratelli De Serio, ora impegnati nel girare un nuovo documentario sulla baraccopoli sul fiume Stura e il loro nuovo film dopo Sette opere di misericordia sulla storia di un uomo che si ritrova senza casa.

twitter [@rigatells](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



ANSA

24/12/2013

Basket, è ufficiale Hackett firma con Milano fino al 2016



29/10/2013

Arte, Luci e Notti bianche: torna Contemporaryart Torino+Piemonte



27/06/2014

Tra crisi e import selvaggio: la risicoltura prova a ripartire



13/10/2014

A Milano favole, miti e danze di Joan Jonas



11/10/2014

Dalla Svizzera alla Riviera dei Fiori per creare opere d'arte



Sponsor
(4WNNet)

15/10/2014

Il mio segreto? Ho perso peso, anche grazie alle bacche amazzoniche

Annunci PPN



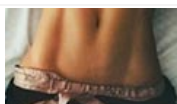
Guadagna € 3.000!

Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... Scopri subito come fare!



FREE: Guida Lonely Planet

Scarica la guida e comincia a viaggiare! Lasciati ispirare www.lonelyplanetMalta.it



Dimagrisce quanto vuole!

Perdere un po' di pancia in una settimana è possibile. bbrmedia24.com

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

15/10/2014

Il fango nella testa
MASSIMO GRAMELLINI

ARTE

L'arte contemporanea ora è a portata di clic
Parte la rubrica

DALL'ARCHIVIO VIRTUAL TOUR

Renoir, dalle collezioni del Musée d'Orsay e



multimediale su mostre e vernissage

+ Kounellis battezza "Vernice"



Mostra avanguardia russa
I capolavori della
collezione Costakis
a Torino



dell'Orangerie



Retrospectiva su Robert
Capa: scopri l'anteprima
della mostra



Degas, capolavori dal
Musée d'Orsay